

Riguardo ai soggetti coinvolti ed alle modalità di conferimento ed accesso dei dati, l'articolo 13 delinea un processo secondo il quale le amministrazioni pubbliche allo stesso tempo sono chiamate a conferire i dati alla BDAP e hanno accesso all'informazione in essa contenuta "secondo schemi, tempi e modalità da stabilire con appositi decreti". In sostanza i principali aspetti da disciplinare sono da una parte le modalità, gli schemi e i tempi di acquisizione dei dati e il loro inserimento nella BDAP, dall'altra le modalità di accesso alla stessa BDAP. La disciplina di questi aspetti è demandata ad appositi decreti che dovrà emanare il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentiti l'ISTAT, il CNIPA e la Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Quest'ultimo organismo agirà d'intesa con il MEF riguardo alle modalità di accesso alla BDAP da parte degli enti territoriali. È inoltre da far presente che la risoluzione parlamentare 9/2555-A/6 impegna il Governo e, per suo tramite, le strutture tecniche ad esso sottoposte a integrare in maniera efficiente e a mettere a fattor comune le risorse umane e tecnologiche e le metodologie appartenenti alle istituzioni competenti in materia di bilanci pubblici, a partire dall'ISTAT, dalla Corte dei Conti, dalla Banca d'Italia e dalla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Si evidenzia infine che il dettato della legge 196 richiama in alcuni punti il ruolo di alcuni organi dello Stato e per essi sancisce, in via rafforzativa, l'accesso all'informazione per garantire il pieno espletamento dei compiti loro assegnati. L'articolo 6 stabilisce che ai fini del controllo parlamentare sulla finanza pubblica la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica avranno accesso, sulla base di apposite intese, alle banche dati delle amministrazioni pubbliche e ad ogni altra fonte informativa gestita da soggetti pubblici rilevante ai fini del controllo della finanza pubblica. L'articolo 14 aggiunge che la Ragioneria Generale dello Stato consentirà l'accesso e l'invio in formato elettronico elaborabile all'informazione presente nella BDAP.

Dunque, il dettato normativo relativo alla istituzione della BDAP non fornisce solo indicazioni relative a quali siano i dati di interesse, ma prevede anche attori ed attività istituzionali, che potranno essere supportate da idonee metodologie e strumenti informatici, e delinea quindi la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo.

Un sistema informativo adeguato alla complessità di quanto previsto dalla normativa in esame dovrà necessariamente possedere caratteristiche di omogeneità, comparabilità, tempestività, esaustività, attendibilità, sistematicità ed organicità, imparzialità, condivisione, e pubblicità.

Gli aspetti procedurali e di contesto, tuttavia, in alcuni casi non sono ancora stati definiti ed in altri non risultano ancora stabili e pertanto non sono completamente determinati i requisiti del sistema informativo da realizzare.

Le tecnologie ICT sono la risorsa strategica che consente di porre in modo nuovo il problema del coordinamento della finanza pubblica, del rapporto tra l'autonomia locale e la necessità di coordinamento e di armonizzazione dei processi a livello nazionale. Esse costituiscono "strumenti per la cooperazione e il coordinamento", cioè tecnologie che possono facilitare e semplificare il rapporto tra soggetti diversi e che nel progetto in esame possono essere utilizzate per raggiungere le seguenti finalità:

- sostenere una maggiore integrazione ed una significativa razionalizzazione dei dati richiesti agli enti locali da parte di Corte dei conti, Ragioneria Generale dello Stato, ISTAT ecc
- promuovere il processo di armonizzazione dei bilanci e dei conti pubblici, in linea con le esigenze dell'ordinamento interno e sopranazionale, per consentire sulla base di parametri obiettivi, una rilevazione omogenea delle situazioni economiche e finanziarie
- migliorare la trasparenza dei flussi intergovernativi per favorire l'attuazione del federalismo fiscale
- rendere disponibile in funzione delle esigenze conoscitive il patrimonio informativo che si genera con l'aumento dei dati acquisiti a tutti coloro che partecipano a costituirlo o che sono coinvolti nei processi interessati

Data l'incompleta definizione di tutti i requisiti del sistema da realizzare il contenuto del presente documento deve essere inteso come una visione di massima del sistema che andrà ad affinarsi nelle successive fasi progettuali, dove l'adozione di un processo di sviluppo iterativo permetterà di realizzare il sistema andandone a specificare per gradi gli aspetti ad oggi non completamente definiti.

1.2 Le potenzialità offerte dall'informatica e le competenze esistenti

Negli ultimi anni all'interno del MEF sono stati notevolmente potenziati i sistemi informatici volti ad agevolare il colloquio fra lo Stato centrale e le autonomie territoriali con lo scopo di dare attuazione alle riforme relative alla programmazione economico-finanziaria, agli interventi normativi per il controllo dei conti pubblici e all'evoluzione istituzionale in chiave federalista; il potenziamento delle tecnologie ICT ha permesso di ottenere una maggiore intelligibilità dei flussi finanziari delle Amministrazioni pubbliche e a migliorare la conoscenza dei complessivi andamenti gestionali della finanza pubblica.

In particolare i sistemi informatici di RGS supportano i processi istituzionali dell'Amministrazione fornendo informazioni analitiche, tempestive ed attendibili sull'andamento dei saldi di bilancio e sulla composizione della spesa delle Amministrazioni pubbliche. L'insieme dei dati a disposizione delle decisioni di business disponibili presso la RGS (Data Warehouse) è diventato determinante per alimentare:

- sistemi di analisi volti a sintetizzare, attraverso appositi indicatori, la tendenza delle principali variabili di finanza pubblica
- una serie di modelli econometrici con forte componente matematico-istituzionale utilizzati per l'elaborazione di pubblicazioni, reportistica, analisi e previsioni di breve e medio periodo sull'andamento dei conti pubblici, sia in versione finanziaria che in logica di contabilità nazionale nonché delle previsioni tendenziali sulla situazione della finanza pubblica richieste dalla UE ed analizzate dagli altri organismi internazionali
- sistemi di analisi e simulazione finalizzati ad individuare modelli ottimali di finanziamento e di perequazione degli enti locali e delle Regioni

Le potenzialità consolidate da anni ed espresse in modo sempre attuale dal Data Warehouse della RGS sono un nucleo di immediata fruizione da cui partire per dare attuazione alla BDAP.

1.3 Il ruolo del Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato

La Ragioneria Generale dello Stato, nel suo compito di supportare il Ministro e il Governo nelle politiche, nei processi e negli adempimenti di bilancio si è dotata dal 2002 di una soluzione di Business Intelligence che permette di monitorare le situazioni economiche e finanziarie, analizzare gli andamenti di competenza e cassa delle Amministrazioni centrali e degli Enti Locali. Questa soluzione denominata DW RGS (Data Warehouse della Ragioneria Generale dello Stato) contiene la visione univoca e certificata di tutta l'informazione che si origina nei sistemi gestionali alimentanti, che ad oggi annoverano sia sistemi interni che esterni alla Ragioneria, e costituisce il punto centrale dove informazioni in origine non completamente omogenee trovano il loro naturale raccordo, garantendo una raccolta di dati integrata, orientata al soggetto, variabile nel tempo e non volatile (persistente).

Il DW RGS adotta un modello architetturale "**Corporate**", che prevede la realizzazione di un **Enterprise Data Warehouse (EDW)** centralizzato, con dati univoci, ottimizzati, razionalizzati e di elevato dettaglio, rispondente al modello dati aziendale e da più **Data Mart**, ambiti di maggiore aggregazione alimentati dall'EDW e messi a disposizione secondo schemi dati multidimensionali e specializzati per aree di interesse e per classi di utenza.

Questo schema architetturale soddisfa requisiti quali:

- **separazione** fra l'elaborazione analitica e quella transazionale
- **aggiornabilità** del dimensionamento Hardware e Software a fronte della crescita dei volumi di dati e del numero degli utenti (scalabilità)
- **estendibilità** a nuove applicazioni e tecnologie più evolute
- **controllo sugli accessi** per la natura strategica dell'informazione gestita (sicurezza)
- **semplicità** delle attività di amministrazione

La figura seguente rappresenta una versione sintetica del DW RGS:

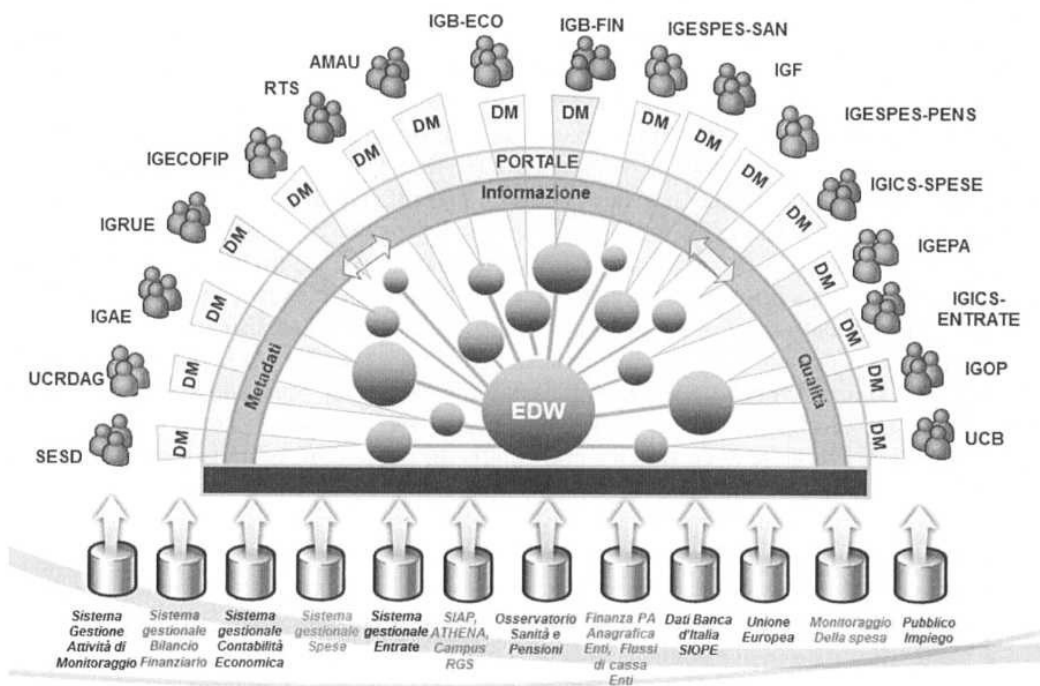


Figura 1, Il Data Warehouse RGS

Nel seguente tabella vengono dettagliati i sistemi che forniscono informazioni al DW RGS:

| <i>I sistemi alimentanti del DW RGS</i> | | |
|---|----------------------------|----------------------|
| Sistema | Interno/Esterno RGS | Integrato dal |
| Bilancio Finanziario | Interno | Giugno 2002 |
| Sistema Entrate | Interno | Giugno 2002 |
| Sistema Spese | Interno | Dicembre 2003 |
| FINANZA PA - Flussi di cassa | Interno | Luglio 2004 |
| FINANZA PA - Patto di stabilità | Interno | Luglio 2004 |
| SIOPE – dati di cassa degli enti | Esterno | Marzo 2006 |
| Contabilità Economica | Interno | Giugno 2006 |
| SIAP, CAMPUS RGS, SPT – gestione e costo del personale | Esterno | Dicembre 2006 |
| Monitoraggio Spesa | Interno | Dicembre 2006 |
| Banca d'Italia | Esterno | Marzo 2007 |
| Athena – gestione e costo delle istituzioni scolastiche | Interno | Giugno 2007 |
| Conti di Tesoreria | Interno | Giugno 2007 |
| Pubblico Impiego | Interno | Giugno 2008 |
| Unione Europea | Interno | Dicembre 2008 |
| Osservatorio Sanità | Interno | Dicembre 2008 |

Tabella 1, I sistemi alimentanti del DW RGS

| <i>Frequenza di alimentazione del DW RGS</i> | |
|---|-----------------------|
| Soggetti | Frequenza |
| Ministeri | |
| -dati finanziari | giornaliera |
| -dati economici | giornaliera |
| - gestione e costo del personale | giornaliera e mensile |
| - gestione e costo delle istituzioni scolastiche | giornaliera |
| Amministrazioni locali | giornaliera |
| -regioni e province autonome | |
| -province | |
| -comuni | |
| -consorzi | |
| -comunità montane | |
| -unioni di comuni | |
| -aziende ospedaliere | |
| -policlinici universitari, istituti di ricovero e cura di carattere scientifico | |
| -aziende sanitarie locali | |
| Università e istituti di istruzione universitaria pubblici | giornaliera |
| -università | |
| -dipartimenti universitari | |
| Enti e Istituzioni di ricerca | giornaliera |
| -istituto nazionale di statistica ISTAT | |
| Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca | giornaliera |
| -istituti zoo profilattici sperimentali | |
| Commissione Europea | giornaliera |
| Banca d'Italia | giornaliera |

Tabella 2, Frequenza di alimentazione del DW RGS

Il DW RGS supporta un totale di circa 1500 utenti suddivisi per “Uffici della Ragioneria Generale dello Stato”, “Uffici del Ministero dell’Economia e delle Finanze esterni alla Ragioneria” e “Uffici esterni al Ministero dell’economia e delle Finanze” supportandone i principali processi lavorativi

| <i>Ispettorato/Ufficio o Amministrazione</i> |
|--|
| MEF - DAG Controllo di Gestione Dipartimentale |
| MEF - DAG Servizio Centrale per il Sistema Informativo Integrato |
| MEF - DT Direzione del Debito Pubblico |
| MEF - Gabinetto del Ministro |
| MEF - RGS Uffici Centrali di Bilancio |
| MEF - RGS Ispettorati del dipartimento |
| Camera – Commissione Bilancio |
| Centro Nazionale di Contabilità Pubblica |
| Consiglio di Stato e TAR |
| Corte dei Conti |
| Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali |
| Ministero dell’Interno – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile |
| Ministero dell’Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza |
| Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali |
| Ministero dell’Interno – Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione |
| Ministero dell’Interno – Dipartimento per le politiche del personale dell’amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie |
| Ministero dell’Interno – Gabinetto del Ministro |
| Ministero dell’Interno – SECIN (Servizio di Controllo Interno) |
| Ministero dell’Interno – USIA (Ufficio per i Sistemi Informativi Automatizzati) |
| Ministero della Difesa |
| Ministero della Giustizia |
| Ministero della Giustizia – Dipartimento della Amministrazione Penitenziaria |
| Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti |
| Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca |
| Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione - Unità di Verifica degli investimenti Pubblici (UVER) |
| Presidenza del Consiglio dei Ministri |
| Ragionerie Territoriali dello Stato |
| Regioni |
| Senato – Commissione Bilancio |
| Senato – Servizio del Bilancio |

Tabella 3, Gli utenti del DW RGS

La coerenza ed il successo del DW RGS vengono assicurati, oltre che dalle attività professionali di sviluppo e gestione, anche da attività permanenti di governo e di presidio del sistema nel suo complesso. Tutti i processi organizzativi e progettuali del DW RGS sono ricondotti sotto la responsabilità del **Business Intelligence Competency Center**, struttura operativa che combina ed integra:

- risorse e mezzi della RGS per il governo e il presidio del DW RGS quali gli Owner (responsabili del patrimonio dati sorgente), il Collegio dei Decisori (responsabile del DW) ed i Data Mart Manager (responsabili del Data Mart e del suo bacino di utenza)
- risorse e mezzi della Consip e dei suoi fornitori per lo sviluppo e la gestione del DW RGS quali i Data Mart Leader, il DW Leader, il team di Assistenza Front End ed il Gruppo DLD (responsabile del caricamento e della qualità del dato)

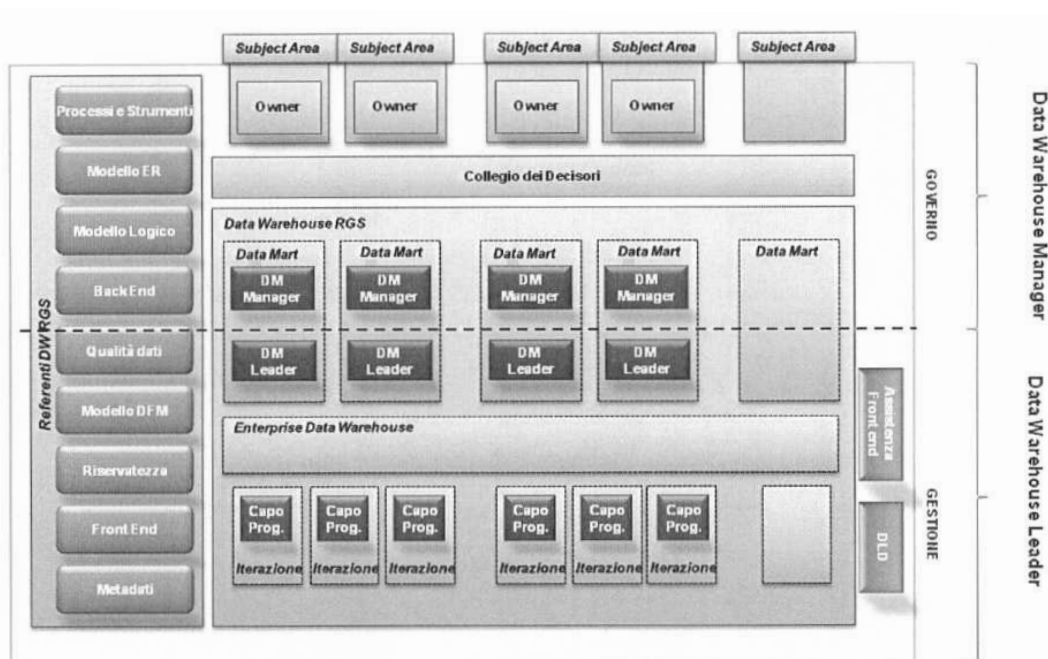


Figura 2, Business Intelligence Competence Center

La realizzazione del DW RGS è stata condotta nel corso degli anni sotto la guida di **Consip**, e si è avvalsa della collaborazione di Fornitori terzi specializzati nel settore della Business Intelligence.

L'adozione di una metodologia di sviluppo basata su un processo **evolutivo ed incrementale**, la definizione di **Best Practices** calate sulle caratteristiche applicative, tecnologiche ed architetture del sistema, l'utilizzo di **formalismi e metodologie** specifici per la modellazione dei dati, per l'integrazione dei metadati e per l'analisi della qualità dei dati, sono la strategia e gli strumenti selezionati per garantire una evoluzione del DW RGS **razionale, coerente e sempre sotto controllo**. Tali aspetti permettono:

- di affrontare i requisiti utente in maniera incrementale per la difficoltà di definire fin dall'inizio in maniera esaustiva tutte le esigenze informative e per l'esigenza di realizzare in tempi brevi le funzioni di supporto alle decisioni che sono richieste
- di gestire in maniera evolutiva le continue modifiche delle strutture dati origine e delle componenti tecnologiche del sistema

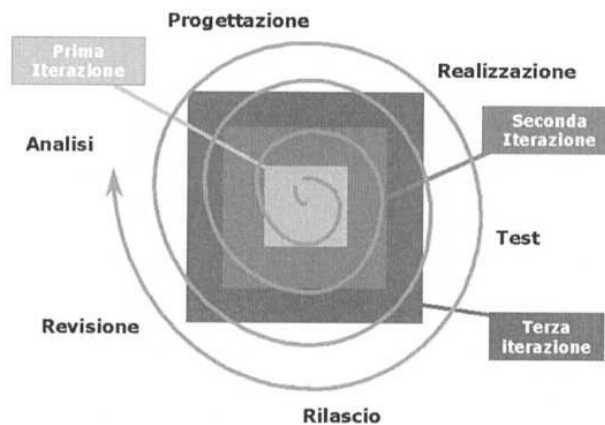
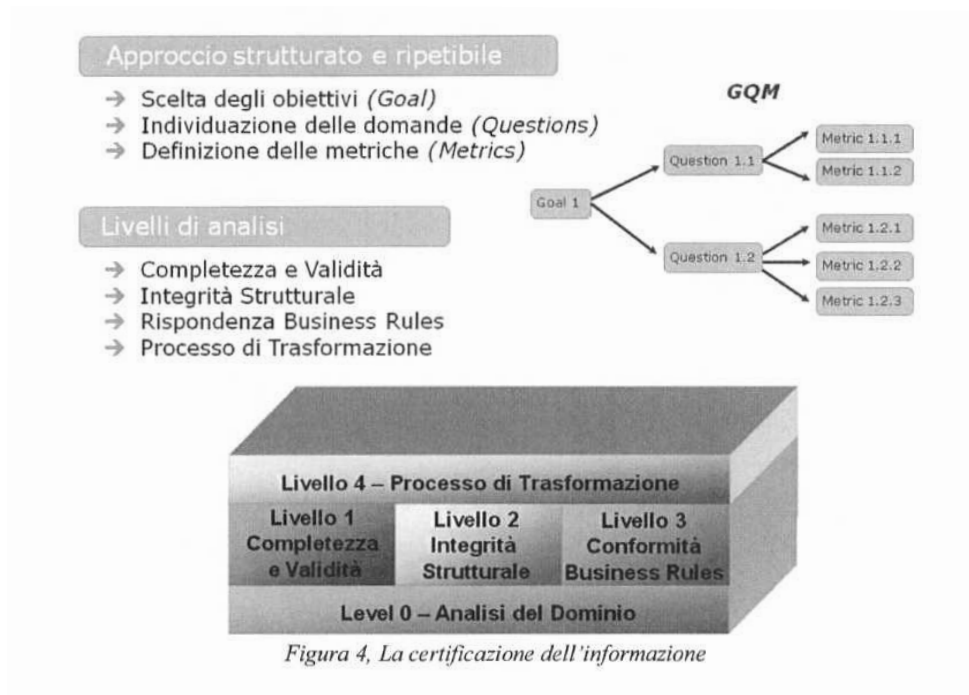


Figura 3, Metodologia Iterativa del DW RGS

I dati memorizzati nella banca dati (unica e centralizzata) vengono inoltre **certificati** attraverso **rigorosi controlli di qualità del dato** (metriche) permettendo la puntuale misura del livello di conformità fra l'informazione trattata e le regole di business definite, adottando una metodologia basata sul paradigma GQM (Goal-Question-Metrics) che classifica le metriche secondo la completezza e validità dei dati, l'integrità strutturale dei sistemi alimentanti, la conformità alle regole di business e di trasformazione.



Il DW RGS si pone inoltre in una posizione di **assoluta avanguardia** nel trattamento e nella gestione dei **metadati**. La soluzione adottata permette di integrare in un unico Repository sia l'aspetto concettuale dei dati sia gli aspetti tecnici/tecnologici permettendo di avere una precisa rappresentazione dei concetti di business (metadati utente) e di esplorare come tali concetti sono stati tradotti in specifiche tecnologiche (metadati tecnici).

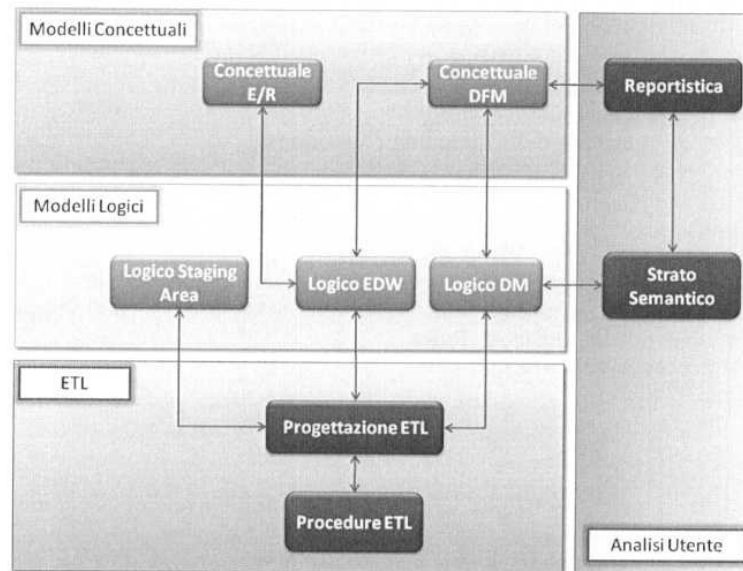


Figura 5, La gestione integrata dei Metadati

Nel seguito vengono descritte funzioni relative a processi e dati attualmente presenti nel DW RGS, in grado di supportare nell'immediato alcune esigenze della BDAP. Dato l'elevato grado di integrazione dei dati a supporto dei tre macroprocessi corrispondenti alle finalità della legge 196, le funzioni descritte devono intendersi come utili a tutto il sistema anche se, per agevolare la lettura, nel seguito vengono raggruppate per il macroprocesso di più immediata attribuzione:

Controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici:

- Nel DW RGS vengono acquisiti i dati relativi ai **bilanci e alle connesse operazioni gestionali** originati dai vari sistemi alimentanti, **interni ed esterni alla RGS**, ed attraverso un processo di integrazione e certificazione si producono informazioni **univoche e trasversali** ai principali processi di finanza pubblica, rendendo possibile analisi di supporto alle decisioni e alla definizione di strategie operative. Il progressivo miglioramento ed arricchimento dell'anagrafica dei "Soggetti" partecipanti alla Pubblica Amministrazione (Anagrafica Enti) e la relativa riconciliazione con i Conti di Tesoreria a loro intestati, ha dato la possibilità agli utenti del DW RGS di poter effettuare analisi integrando informazioni derivate dai bilanci con informazioni sulle spese delle Amministrazioni centrali, informazioni su Saldi e Operazioni di cassa degli Enti del Settore Pubblico Allargato provenienti dal SIOPE. Attraverso il DW RGS si ha la possibilità di **analizzare in maniera esaustiva** i flussi di cassa di ciascun soggetto del Settore Pubblico
- Il processo di **consolidamento dei conti pubblici** viene supportato dal DW RGS per le Amministrazioni centrali con funzionalità per la predisposizione del Quadro di Costruzione del Settore Statale e della Relazione di Cassa (esercizio 2010) per il Settore Pubblico Allargato. Entrambi i documenti confluiscono nel Quadro di Costruzione del Settore Pubblico in carico all'Ispettorato IGECOFIP
- Gli uffici del Servizio Studi Dipartimentale stanno effettuando analisi per l'individuazione di modelli economico-statistici finalizzati alla **previsione degli andamenti di grandezze di bilancio**. In tale ambito sono state realizzate alcune funzionalità finalizzate ad **estrarre dal DW RGS le serie mensili delle grandezze di bilancio** nel formato utile ad essere analizzate mediante strumenti statistici. (Stata, SAS). Attualmente l'informazione di bilancio è analizzabile attraverso circa 250 grandezze secondo le classiche direttrici definite dal bilancio dello Stato
- Il DW RGS può supportare la PA nella definizione dei regolamenti di contabilità pubblica per quanto riguarda l'armonizzazione delle classificazioni della spesa (amministrativa, funzionale, economica) in quanto ha messo a **fattor comune** dati provenienti da differenti realtà della Pubblica Amministrazione **rendendo più agevole la lettura, la confrontabilità e il consolidamento dei dati di bilancio**. In particolare con riferimento alla classificazione economica della spesa, il DW RGS recepisce la classificazione delle grandezze del bilancio (Titolo, Categoria, CE3, C4, CE5) e della spesa delle Amministrazioni centrali (Codice Gestionale) oltre alla classificazione della operazioni di cassa (Incassi e Pagamenti) dei differenti comparti degli enti pubblici partecipanti al SIOPE (Titolo, II Liv., III Liv e Codice Gestionale)

- L'attuale disponibilità **in una unica base informativa** di grandezze finanziarie ed economiche relative alle Amministrazioni centrali e dei flussi di cassa relativi agli Enti Pubblici, fornisce una valida base di partenza per l'individuazione delle azioni da intraprendere per rendere più agevole il confronto fra le grandezze in esame
- La disponibilità giornaliera di un **contesto unitario e condiviso** costituito da un'unica base informativa di stanziamenti, impegni e pagamenti delle Amministrazioni centrali e dei movimenti finanziari sui conti degli enti del Settore Pubblico permette una **tempestiva ed economica** realizzazione dei prodotti informatici necessari a supportare il governo della finanza pubblica e le decisioni delle differenti strutture della PA secondo le rispettive competenze
- Il DW RGS **recepisce giornalmente** incassi e pagamenti delle Amministrazioni centrali e degli Enti, con la possibilità di avere un quadro tempestivo delle giacenze di cassa analizzabili anche per ambito territoriale

Attuazione e Stabilità Federalismo Fiscale:

- La definizione di complessi algoritmi di attribuzione territoriale della spesa statale e la realizzazione della nuova classificazione della spesa delle Amministrazioni centrali per Soggetto Beneficiario (Ente, Funzionario Delegato, Persona Fisica, Persona Giuridica) e Territorio Beneficiario (Area di Intervento, Residenza del Beneficiario, Erogazione della Spesa, Beneficiario del pagamento), in base a regole concordate ed implementate in accordo con il SeSD, ha permesso la produzione del documento "La spesa statale regionalizzata" e costituisce la fonte dei dati esposti nel paragrafo 2.5 ("La fase finale del processo: i pagamenti") del "Rapporto della Spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato – 2009" elaborato e prodotto dallo stesso Servizio
- Il DW RGS recepisce i dati del **Patto di Stabilità** sin dalla sua iniziale istituzione e ne permette il monitoraggio. E' in programma l'integrazione dei dati di bilancio consolidati degli Enti in termini di Competenza: sono attualmente in corso attività di analisi per raffrontare le fonti informative del Ministero degli Interni e della Corte dei Conti

Analisi e Valutazione della Spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato:

- Il DW RGS, recependo **la classificazione Economica/Funzionale (COFOG) e quella per Missione/Programma a livello di Piano di Gestione della spesa delle Amministrazioni centrali**, è in grado di classificare la relativa spesa coerentemente con le classificazioni stabilite a livello comunitario ed è predisposto a fare lo stesso per quanto riguarda la spesa degli enti nel momento in cui le relative voci saranno opportunamente classificate
- A supporto **della razionalizzazione del bilancio** in materia di attribuzione di **Missioni e Programmi**, il DW RGS può facilmente individuare il CDR prevalente per Missione Programma dal punto di vista delle differenti grandezze economiche e di bilancio. Nell'ottica dell'attribuzione di ciascun programma ad un unico CDR, il DW RGS è **ad oggi pronto** a recepire tale modifica senza nessun onere aggiuntivo in termini di modifiche tecniche da apportare

1.4 Identificazione dei vincoli

In questo paragrafo sono descritti i vincoli ad oggi noti alla realizzazione della BDAP suddivisi per tipologia.

1.4.1 Quadro regolamentare di riferimento

In aggiunta al quadro di riferimento normativo del presente progetto, sono da tenere presenti anche i richiami del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che ha lo scopo di assicurare e regolare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale, il Sistema Pubblico di Connettività (SPC) e la Cooperazione Applicativa come gli strumenti di riferimento a supporto delle Pubbliche Amministrazioni, negli scambi di informazioni e dati tra loro e tra queste ed i privati.

Nella figura seguente è riportato uno schema di sintesi della BDAP in cui viene resa in forma grafica il riferimento normativo.

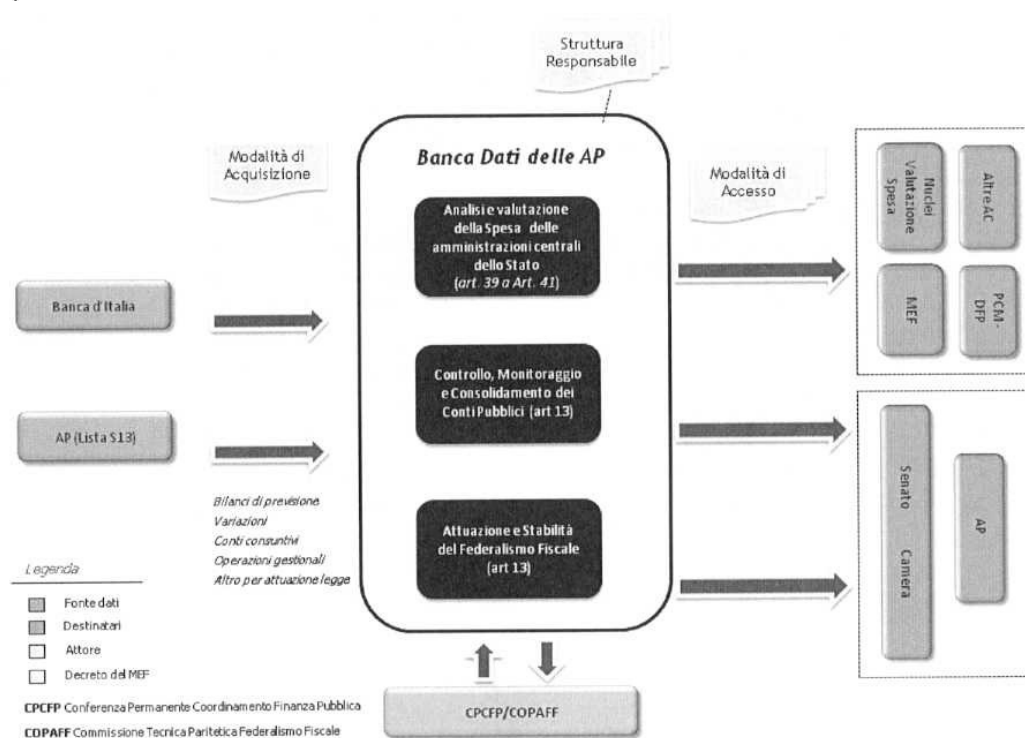


Figura 6, Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)

1.4.2 Vincoli di integrazione

Attualmente non è noto alcun vincolo di integrazione con altri sistemi informativi interni alla RGS. I vincoli di integrazione con i sistemi informativi esterni alla RGS verranno valutati di volta in volta in funzione degli specifici obiettivi di integrazione in cui dovrà essere prevista una efficace organizzazione e sincronizzazione all'interno delle aree applicative interessate dall'integrazione.

1.4.3 Vincoli applicativi

Per i vincoli applicativi si rimanda al paragrafo 4.3.5.

1.4.4 Vincoli organizzativi

L'organizzazione complessiva, non ancora pienamente definita, interessa sicuramente alcuni ispettorati della RGS, i costituenti Nuclei di Valutazione della Spesa, le Amministrazioni centrali, oltre che Banca d'Italia, Corte dei conti ed ISTAT.

La Ragioneria Generale dello Stato è l'organo dipartimentale responsabile della realizzazione della BDAP e chiamata a svolgere un ruolo centrale e di primaria importanza relativamente alla definizione dei contenuti e al coordinamento delle attività di automazione dei processi individuati, di verifica di funzionalità dei servizi e dei processi informatici e nella definizione delle modalità di integrazione dei flussi informativi con tutti gli organismi coinvolti nel processo.

Per una buona riuscita dell'intero progetto, è prioritario garantire una stretta collaborazione tra le organizzazioni coinvolte nel colloquio con il nuovo sistema. Inoltre, si dovrà tener conto di tutti gli accordi in essere e valutare quali debbano essere mantenuti senza alcuna revisione (ad esempio gli accordi di servizio tra RGS ed altre istituzioni come Corte dei conti, Banca D'Italia, ISTAT) e quali sia opportuno revisionare al fine di modificare o rafforzare ruoli e responsabilità in precedenza concordati rispetto alle informazioni scambiate.

1.4.5 Vincoli tecnologici

Non essendo definite tutte le interfacce tecnologiche vengono descritti solo i vincoli noti rimandando ad un ulteriore approfondimento il consolidamento di quanto descritto.

1.5 Definizione degli obiettivi di progetto

Il progetto di realizzazione della BDAP consentirà di raggiungere l'obiettivo di fornire agli attori istituzionali uno strumento unico, omogeneo e razionalizzato di analisi dei fenomeni della finanza pubblica, a supporto delle decisioni strategiche ed al contempo uno strumento abilitante per la costruzione delle regole e degli indicatori chiave necessari al controllo, monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici, all'attuazione ed alla stabilità del Federalismo Fiscale e all'Analisi e Valutazione della Spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato.

Consentirà:

- semplificazione del processo di acquisizione dei dati conferiti a favore della riduzione del carico statistico che grava sulle Amministrazioni Pubbliche
- disponibilità del dato contabile conferito nel corso di tutte le attività
- tempestivo reperimento delle informazioni per gli attori coinvolti e per gli organi di governo
- velocizzazione dei tempi relativi alle attività a supporto delle decisioni
- informatizzazione di funzioni svolte ancora manualmente
- semplificazione e razionalizzazione di alcuni processi amministrativi
- semplificazione dell'adeguamento al cambiamento normativo
- semplificazione dei processi di gestione applicativa/sistemistica
- adeguamento agli standard e linee guida vigenti per la PA quali l'accessibilità, la smaterializzazione dei flussi cartacei, SPC, ecc
- omogeneizzazione delle tecnologie, delle piattaforme, degli ambienti